CO e SO
empoli

BILANCIO SOCIALE 2020

Generiamo comunità!

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE 4
NOTA METODOLOGICA 5

PARTE UNO
IL CONSORZIO

IDENTITA' 10
STORIA 10
MISSION 11
ASSEMBLEA DEI SOCI 12
CONSGILIO D'AMMINISTRAZIONE 13
COLLEGIO SINDACALE 14
ORGANIGRAMMA DEL CONSORZIO 15
CERTIFICAZIONI 16
LE ORGANIZZAZIONE DI CUI FACCIAMO PARTE 16
IMPEGNI PER AGENDA 2023 ONU 17

PARTE DUE
GLI STAKEHOLDERS

BASE SOCIALE 20
I SOCI 21
SOCI E LAVORATORI DELLA RETE 22
I LAVORATORI DEL CONSORZIO 23
I CLIENTI 24
I FORNITORI 25
LE ORGANIZZAZIONE CON CUI IL CONSORZIO COLLABORA 26

PARTE TRE
CI PRENDIAMO CURA

SERVIZI IN GENERAL CONTRACTOR 30
DOVE LAVORIAMO 33
I SERVIZI E IL COVID-19 34
I PROGETTI ATTIVATI NELLE COMUNITA' 35
INIZIATIVE A FAVORE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE 38

PARTE QUATTRO
DATI ECONMICI

DATI ECONOMICI 40

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 42
CREDITS 43

La cooperazione sociale ha sempre avuto una certa difficoltà a rendere visibile il suo operato e ad essere percepita come un organismo definito, rintracciabile, comprensibile, nonostante i servizi e i progetti presenti nei territori si possano spesso ricondurre alla sua esistenza. Concentrata sulla gestione dei servizi per le comunità, in luogo e per conto degli enti pubblici, sopperendo alla diminuzione delle risorse economiche e rispondendo alle numerose urgenze che i servizi fisiologicamente generano, la cooperazione non è riuscita a costruire una narrazione convincente, che ne definisse l'importanza e ne raccontasse il pensiero, ritrovandosi relegata spesso al solo livello di erogazione, intrecciata ai servizi con dipendenti pubblici, senza lasciar percepire una reale discontinuità.

Eppure, non solo senza cooperazione sociale molti servizi non sarebbero andati incontro ad un processo di evoluzione e di miglioramento, attraverso una crescita delle professionalità al suo interno, ma soprattutto, nei percorsi di maturazione delle cooperative, ci sono storie di persone che hanno trovato un senso nel lavoro e una dignità, che difficilmente avrebbero trovato altrove, persone che vi hanno investito dando un valore alle risposte ai bisogni di una comunità.

Oggi, con il bilancio sociale che passa da essere strumento volontario di comunicazione a strumento normativo di rendicontazione, la cooperazione sociale italiana ha finalmente l'opportunità di trasformare le infinite relazioni costruite negli anni con i diversi portatori di interesse, in dati, contenuti, senso, che potranno essere la principale leva sia di una nuova valorizzazione della cooperazione sociale, sia del riorientamento delle progettualità e delle azioni. L'emancipazione della cooperazione sociale, da erogatore a attore politico, passa molto dalla capacità di costruire relazioni con la comunità, raccogliere dati rispetto ai servizi erogati e ai loro fruitori, analizzare i dati in funzione innovativa e non solo gestionale.

Ma guardando oltre, non potrà essere il bilancio sociale lo strumento che risolverà l'annosa ambiguità sul ruolo della cooperazione sociale all'interno di un territorio; il salto che sarà necessario fare, prevede un processo di acquisizione di strumenti e competenze, che dal reperimento di dati e quindi da un'analisi ex post, permetta di giungere ad una definizione di impatti attesi e quindi ad un'analisi ex ante. La valutazione d'impatto non sarà soltanto un'operazione accademica e comunicativa, ma dovrà divenire la condizione necessaria per selezionare le progettualità e indirizzare le risorse; per la cooperazione sociale, per quella che riuscirà a intraprendere questa trasformazione organizzativa e culturale, sarà finalmente il raggiungimento di un protagonismo comunitario reale.

Il Presidente | Marco Peruzzi

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale per il 2020 è, per il Consorzio Coeso Empoli, il primo della sua storia recente. Anche se più volte il tema della sua costruzione e redazione era stato affrontato – per esempio a seguito della Delibera dell'ANAC n° 32 del 20 gennaio 2016 – di fatto poi non se ne era fatto niente. E sicuramente sarebbe stato così anche per il 2020, se non vi fosse l'obbligo di Legge (DLgs 112/2017 e Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 4 luglio 2019) di farlo. Infatti, pur essendo a conoscenza della scadenza e dell'obbligatorietà del suo rispetto da oltre un anno, gli eventi del 2020 hanno travolto la programmazione che ci eravamo dati.

La diffusione e l'impatto della pandemia dovuta al Covid – 19 ha spinto tutti a misurarsi con la contingenza quotidiana, riversando verso questa quasi tutte le energie disponibili. Per questo arriviamo alla sua redazione dopo un percorso fatto tra alti e bassi ma che sicuramente è insoddisfacente per quello che ci eravamo posti come obiettivo: fare in modo che il Bilancio Sociale, in quanto documento rendicontativo, fosse l'esito di un processo trasformativo voluto dal Cda, perseguito con il contributo dei vari stakeholder, in grado di supportare la nostra organizzazione a migliorare le proprie performances in termini di valore generato, sia sotto il profilo sociale che ambientale.

Consapevoli di questo limite per questa edizione, ma anche fortemente motivati a superarlo nel corso del 2021, abbiamo voluto comunque perseguire una strategia per la conduzione e la costruzione del Bilancio Sociale, nella sua dimensione di documento, che possa di per sé aiutarci in questo cammino futuro.

Siamo partiti dalla consapevolezza che un reale processo trasformativo non può che passare dalla condivisione, non solo dei suoi specifici obiettivi, ma anche della sua stessa necessità di esistenza, tra tutti i soggetti interessati.

Per questo motivo la Direzione aziendale ha creato nel corso del 2020 uno specifico gruppo di lavoro che ha il compito, sotto la guida della stessa Direzione e gli obiettivi di volta in volta indicati dal CDA, di farsi carico non solo della redazione del testo, ma anche del lavoro di 'crescita e sviluppo' del processo generato dal Bilancio Sociale sia all'interno del Consorzio, che con i principali stakeholder – a partire dalle organizzazioni aderenti e dai propri addetti –.

All'interno dello stesso sono state poi individuati gli assi su cui costruire sia l'edizione del 2020 (dunque nella sua dimensione testuale), ma anche le attività da implementare nel corso del

2021, nei termini di obiettivi di miglioramento.

Questo per far sì che si inneschi quel processo virtuoso che può consentire che il Bilancio Sociale divenga appunto uno strumento fondamentale per incrementare la capacità del Consorzio di generare valore sociale e ambientale, attraverso il contributo condiviso di tutti coloro che sono portatori di interesse nei suoi confronti, a partire dalle comunità.

Nello specifico tali assi sono:

- Realizzare una mappa delle attività Consortili che si sviluppi seguendo le sue principali dimensioni:

  1) le attività realizzate direttamente da Coeso Empoli in favore dei propri soci e delle comunità per cui opera;

  2) i servizi erogati tramite la funzione di General Contractor;

  3) l'impatto generato dall'insieme delle attività della rete dei soci.

- Misurare e riflettere criticamente sul contributo che il Consorzio genera per le comunità in cui opera sia nei termini di sostegno ai processi di sviluppo comunitario, che di supporto al benessere delle persone, a partire da quelle più fragili.

- Individuare uno specifico set di indicatori, da implementare durante tutto il corso del 2021, che consenta di realizzare una migliore valutazione dell'impatto generato dai servizi erogati in General Contractor, con la triplica finalità di:

  1) consolidare il rapporto tra Consorzio e associata nella conduzione dello specifico servizio;

  2) valutarne insieme le eventuali criticità e fatiche (soprattutto rispetto agli esiti in termini assistenziali);

  3) attivare le risorse per introdurre le opportune innovazioni di processo, di prodotto, o totali, al fine di assicurare che i servizi erogati siano correlati ai bisogni effettivamente espressi dalla comunità e dai singoli beneficiari.

Su quest'ultimo punto è evidente che sarà fondamentale disporre anche di una appropriata valutazione di contesto sull'andamento delle dinamiche demografiche, sociali ed economiche delle comunità che abitiamo.

Sul primo punto già questa edizione del bilancio sociale restituisce un quadro esauriente. Sul secondo e terzo invece di fatto è un lavoro, un percorso, che viene avviato (e di cui se ne trova solo una prima possibile declinazione nel presente Bilancio Sociale a partire dai dati disponibili sulle attività del 2020). In tal senso questi due assi rappresentano di per sé stessi anche l'obiettivo di miglioramento per il 2021: si tratterà di costruire e condividere con i vari

stakeholder nel corso del 2021 set più accurati di misurazione e valutazione delle nostre performances.

Non è un caso se questi due trovano un riferimento preciso nei tre obiettivi strategici contenuti nel Piano della Qualità del Consorzio per il 2021. Il Cda e la Direzione aziendale hanno inteso e intendono fare in modo che questi due documenti/processi, insieme al Bilancio Economico, parlino la stessa lingua.

Solo una intima coerenza tra questi infatti consente di farne emergere tutte le loro potenzialità, singolarmente e congiuntamente, in un quadro di un appropriato uso di risorse per la loro realizzazione e gestione, per supportare il flusso Progettazione → Gestione → Risultati conseguiti.

Come dovuto, nel documento che segue sono contenute tutte le informazioni previste dal Decreto del 4 luglio 2019, atte a dimostrare la coerenza del nostro agire con i principi e le regole che sostanziano il nostro essere Cooperativa Sociale, dunque Impresa Sociale, dunque Ente del Terzo Settore.

La trasparenza e la rendicontazione sono un bene primario per chi come noi è chiamato con il proprio operato a generare nelle comunità per cui opera un beneficio per la promozione umana.

Ma noi, seppur in ritardo, vogliamo di più dal Bilancio Sociale, come argomentato sopra: in fondo, ai nostri occhi, si costituisce – usando provocatoriamente il linguaggio contabile – come un investimento, non un costo.

parte uno
IL CONSORZIO

IDENTITÀ

CO&SO Empoli è lo spazio comune che racchiude cooperative, imprese sociali e realtà varie del territorio Empolese Valdelsa, Valdarno Inferiore e non solo.

Ma è anche molto di più: è lo spazio comune in cui si concretizzano esperienze condivise, si sperimentano nuove forme di mutualità, si mette in rete e si generano comunità solidali ed ecologiche.

Il consorzio, così come le cooperative che lo costituiscono, è un soggetto del privato sociale che persegue finalità pubbliche (art. 1 L. 381/91), ponendosi come interlocutore privilegiato per la propria comunità.

Il Consorzio CO&SO Empoli è un organismo che vive e agisce grazie alle sue componenti. Gran parte delle cooperative che lo compongono sono sociali, si occupano della cura e dell'assistenza alla persona, in particolare di anziani, bambini, minori, disabili, migranti, persone in difficoltà, altre si dedicano invece all'inserimento lavorativo delle cosiddette "categorie svantaggiate", perché convinte che attraverso il lavoro si possa arrivare a conquistare autonomia e dignità. Parte integrante del consorzio sono poi le società no profit e le cooperative di produzione lavoro che svolgono servizi culturali e altre mansioni fondamentali per il territorio in cui viviamo.

STORIA

Il progetto di un consorzio territoriale di cooperative sociali prende forma nel 2000, quando le Cooperative Sociali dell'Empolese Valdelsa, decidono di dare vita al Cosev, Coordinamento cooperative sociali Empolese Valdelsa. Dall'esperienza del Cosev nel maggio del 2002 nasce il Consorzio CO&SO Empolese Valdelsa Valdarno (Co&so Evv).

I soci fondatori del consorzio sono le cooperative sociali nate e operanti sul territorio della Valdelsa e del Valdarno Inferiore.

La terza fase del consorzio inizia nel 2014, quando acquisisce la denominazione di CO&SO Empoli. Oggi CO&SO Empoli aggrega imprese sociali del territorio dell'Empolese Valdelsa, del Valdarno Inferiore e non solo.

MISSION

Generiamo comunità.

Non solo un contenitore, ma un creatore di contenuti e di visioni d'insieme. Fare rete, creare piattaforme di condivisione amplifica le opportunità, ci rende permeabili ai cambiamenti del territorio e della società. Questa è la nostra missione: costruire percorsi e spazi comuni.

Sostenibilità ambientale e sociale, nuove forme di ecologia e di occupazione. Per realizzare percorsi che abbiano in queste parole il loro perno serve fare rete, generare nuove comunità, ripensare l'intero modello di sviluppo. Il Consorzio sta lavorando ad alcuni nuovi cammini che abbiano questa missione.

La sfida è quella di sostenere un modello di sviluppo che sia allo stesso tempo inclusivo, sostenibile e di conseguenza in grado di creare nuove opportunità.

ASSEMBLEA DEI SOCI

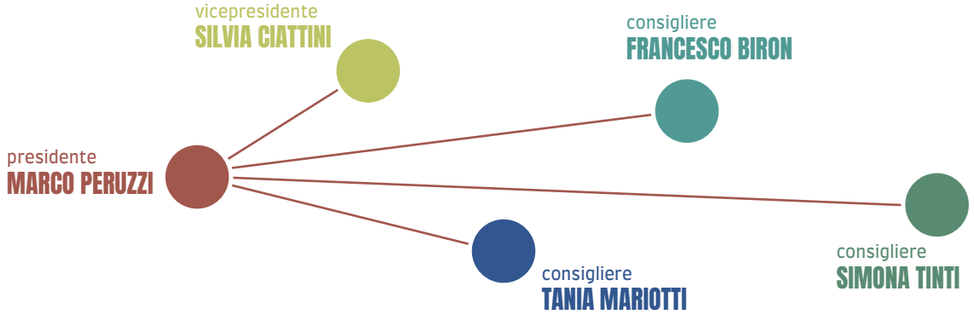
La base sociale è composta da realtà cooperative che appartengono in buona parte al territorio dell'Empolese Valdelsa e Valdarno Inferiore.

SOCI CON DIRITTO DI VOTO
19

PARTECIPAZIONE
60%

N° ASSEMBLEE
2

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE*



**Mandato dal 22.07.20 fino approvazione del bilancio al 31/12/2022*

Il cda è rappresentativo della base sociale, sia per settore di intervento che per tipologia di cooperativa.

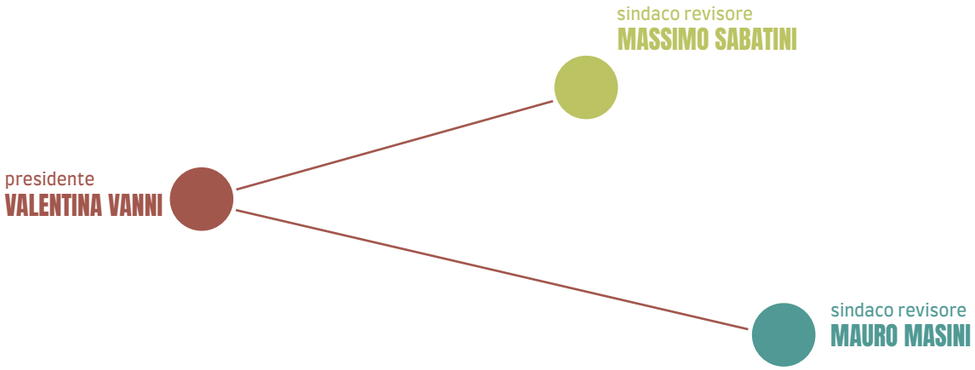
ETÀ MEDIA
47

% FEMMINILE
60%

SEDUTE CDA
9

COMPENSI AMMINISTRATORI
24.700 €

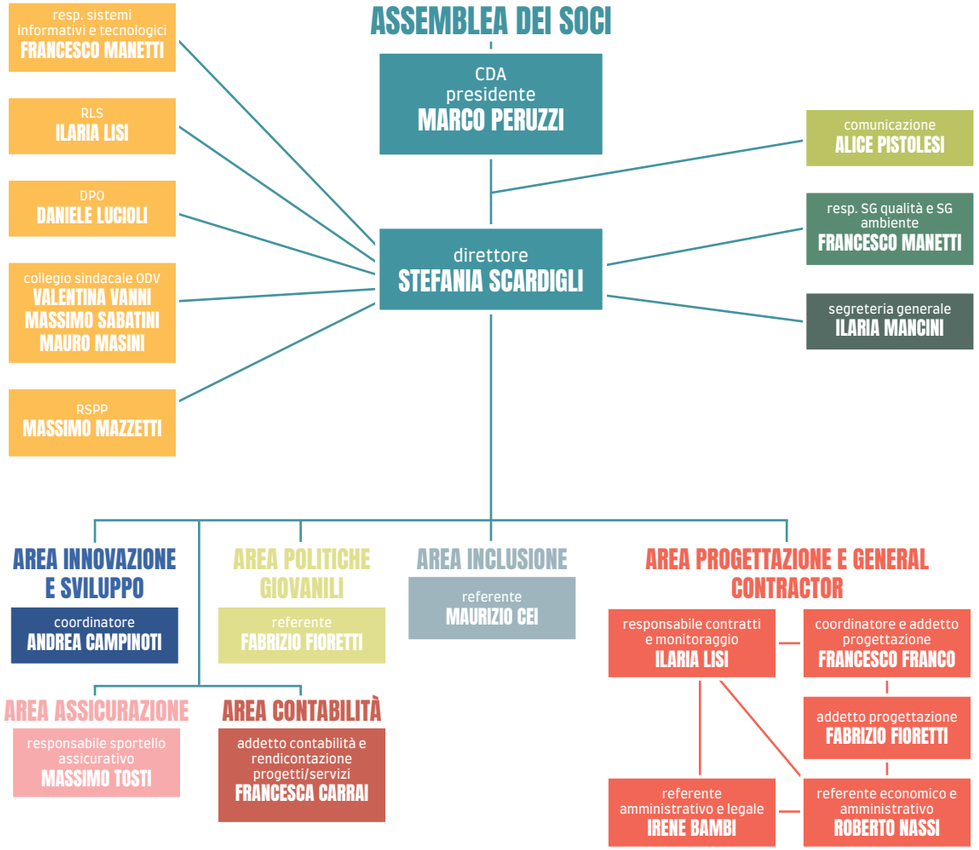
COLLEGIO SINDACALE*



Mandato dal 22.07.20 fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

ETÀ MEDIA	% FEMMINILE	SEDUTE COLLEGIO	COMPENSO
48	33%	5	€ 13.921,68

ORGANIGRAMMA DEL CONSORZIO



CERTIFICAZIONI

CERTIFICAZIONI
ISO 9001 2015
PROGETTAZIONE E GESTIONE COMMERCIALE DEI CONTRATTI PER CONTO DELLE COOPERATIVE SOCIE

RATING LEGALITÀ
2 STELLE

MODELLO L.231
ADOZIONE MODELLO 23.05.2018

SISTEMA DI GESTIONE DELL'AMBIENTE
14.001:2015

LE ORGANIZZAZIONI DI CUI FACCIAMO PARTE

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

CGM FINANCE
cgm
mestieri toscana
COOPERFIDI ITALIA
power energia

ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA

CONFCOOPERATIVE FEDERSOLIDARIETÀ
legacoopsociali

IMPEGNI PER AGENDA 2030 ONU

OBIETTIVI SU CUI ABBIAMO LAVORATO NEL 2020

CO&SO Empoli ha avviato l'azione su alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto dall'Organizzazione delle Nazioni Unite.

OBIETTIVO 5 PARITÀ DI GENERE

Il Consorzio da tempo lavora su questo goal. Il CDA, eletto nel 2019, è composto da tre donne e due uomini.
È donna la vicepresidentessa e la direttrice di CO&SO Empoli, così come lo sono la gran parte delle dipendenti. Lavorare senza discriminazioni di genere è la regola aurea del Consorzio.

OBIETTIVO 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Costruire percorsi di lavoro degno è una delle missioni di molte cooperative socie del Consorzio, così come del Consorzio stesso. Lo facciamo, nel locale, con l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e, nel globale, attraverso la sinergia con il commercio equo e solidale nella bottega Altromercato di Empoli.

OBIETTIVO 10 RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE

Molteplici le modalità con le quali ci impegniamo si questo goal: progetti di inclusione, inserimento lavorativo, assistenza scolastica specialistica, percorsi di crescita di soggetti svantaggiati all'interno delle cooperative, percorsi collegati all'abitare solidale per persone in condizione di vulnerabilità.

OBIETTIVI SU CUI VOGLIAMO LAVORARE

OBIETTIVO 3 SALUTE E BENESSERE

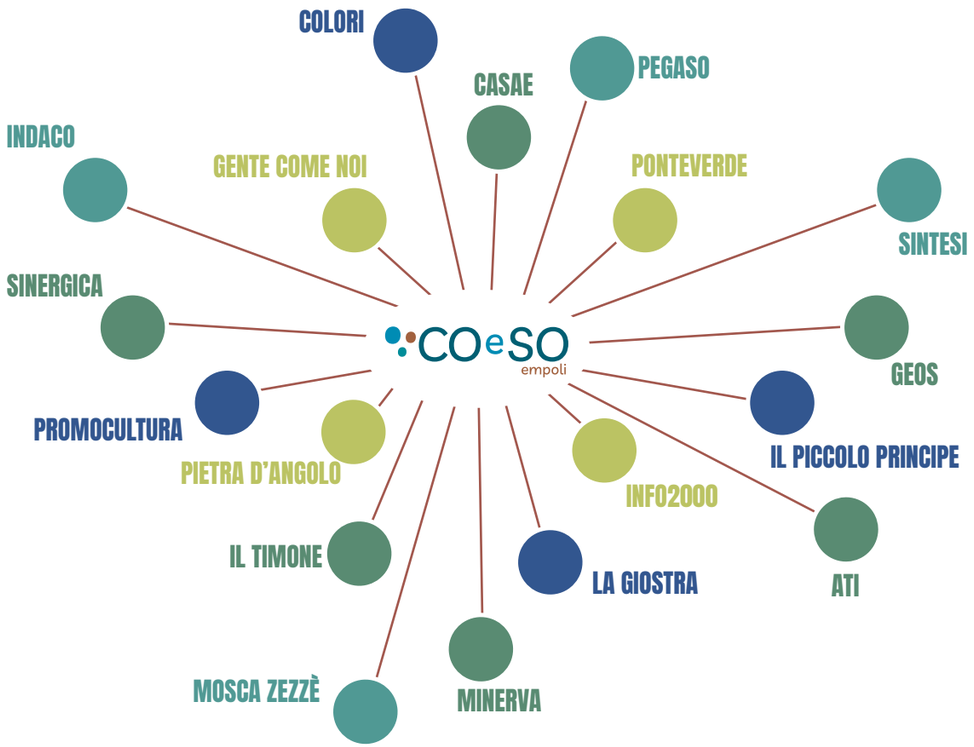
Stiamo lavorando alla creazione di un sistema integrato locale che possa unire salute e benessere fisico e psichico.
Un sistema che unisca agricoltura sociale, biologico, dignità del lavoro e inclusione.

OBIETTIVO 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Dal 2016 il Consorzio ha attivato un protocollo per la sostenibilità ambientale interna. Nella sede centrale è stato installato nel 2019 un dispenser di acqua per evitare le bottiglie in plastica e sono utilizzati solo bicchieri in materiale biodegradabile. Si utilizza poi carta riciclata ed è stata acquistata un'auto ibrida. L'idea è quella di implentare questo impegno andando verso l'efficientamento energetico della struttura.

(parte due
GLI STAKEHOLDER)

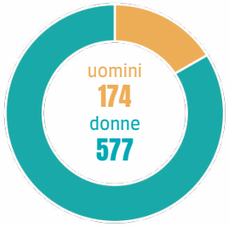
LA BASE SOCIALE

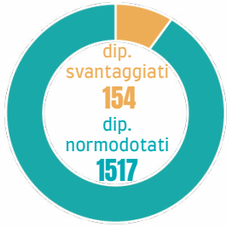


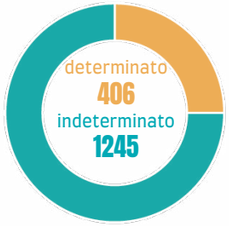
I SOCI

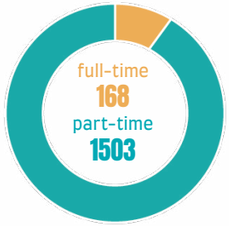
COOPERATIVA	TIPOLOGIA	DECORRENZA
SINTESI	B	15/05/2002
PEGASO	A+B	10/06/2003
COLORI	A	15/05/2002
IL PICCOLO PRINCIPE	A	15/05/2002
MINERVA	A+B	15/05/2002
LA GIOSTRA	A	15/05/2002
GEOS	A+B	08/07/2002
INFO 2000	PL	07/07/2006
INDACO	A	12/10/2010
LA PIETRA D'ANGOLO	A+B	26/02/2007
PROMOCULTURA	PL	05/02/2014
GENTE COME NOI	A+B	28/04/2016
MOSCA ZEZZÈ	A	17/11/2016
OLV	SRL	22/05/2012
SINERGICA	B	09/03/2016
CASAE	A	16/10/2018
PONTE VERDE	B	09/07/2019
ATI	B	15/11/2019
IL TIMONE	B	19/06/2020

SOCI E LAVORATORI DELLA RETE







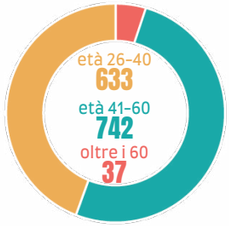


laurea specialistica
196

laurea triennale
194

licenza elementare
93

nessun titolo
43



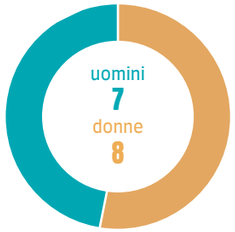
ALTRE TIPOLOGIE CONTRATTUALI

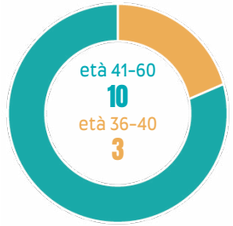
- 1 altri contratti (apprendistato, CFL)
- 12 atipici (collaboratori, P.iva)
- 15 servizio civile
- 21 inserimento socioterapeutico

N°COOPERATIVE CAMPIONATE
16

N°SERVIZI ATTIVI
109

I DIPENDENTI DEL CONSORZIO > 13





ALTRE TIPOLOGIE CONTRATTUALI

- 1 servizio civile
- 1 distacco
- 3 atipici (collaboratori, P.iva)
- 6 tirocinio

RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA
31.217,94 €

RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MINIMA
18.527,73 €

ORGANICO MEDIO
15

CESSAZIONI*
11

ORE MALATTIA
368

ORE MATERNITÀ
1.549,5

INFORTUNI
0

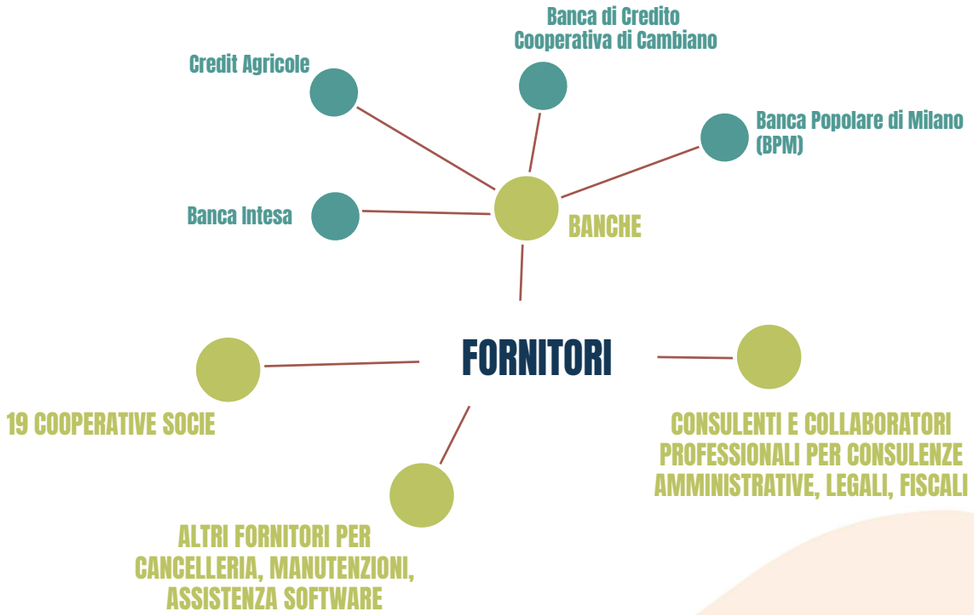
ORE DI FORMAZIONE
120,5

* per scissione ramo di azienda

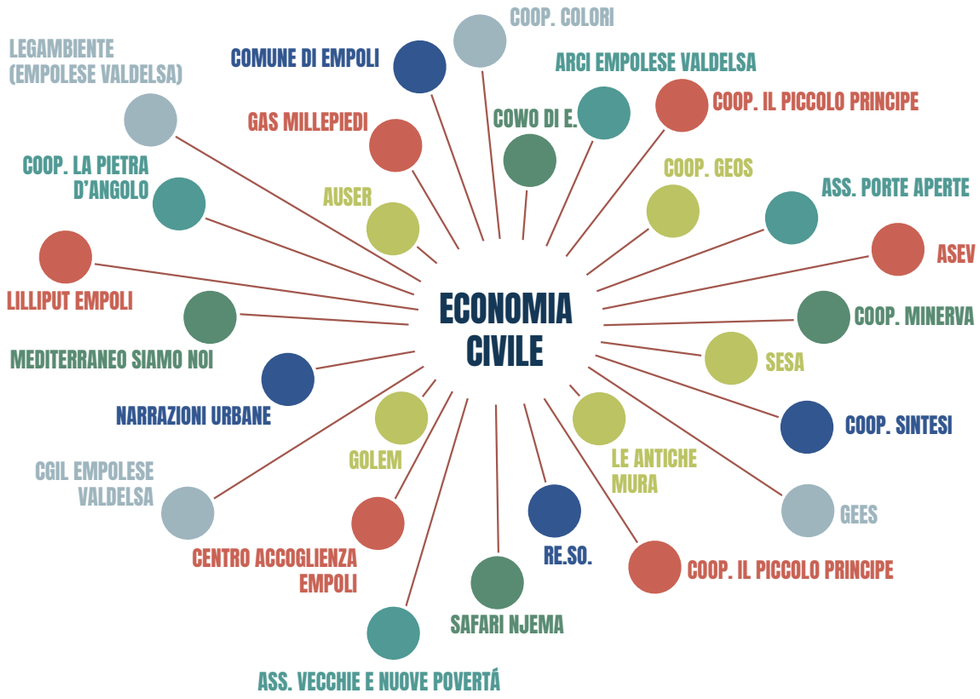
I CLIENTI

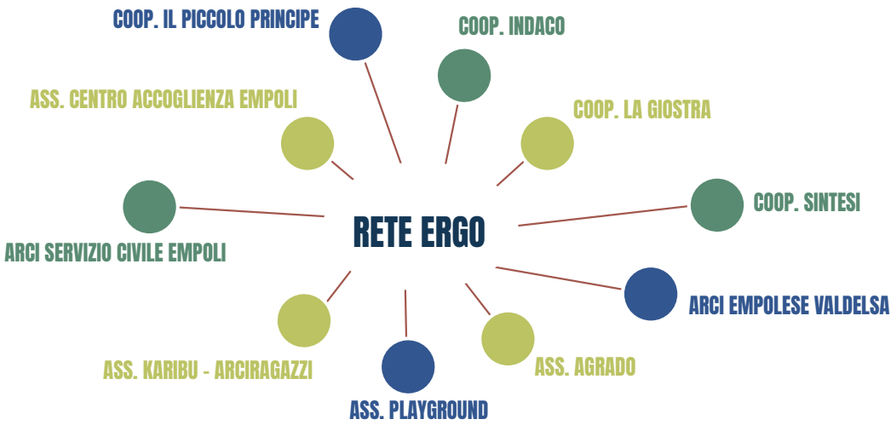
PREFETTURA DI FIRENZE	UNIONE DEI COMUNI VALDERA
AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	SERRAVALLE PISTOIESE
COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO	COMUNE DI PISTOIA
SDS EMPOLESE VALDARNO VALDELSA	COMUNE DI POGGIO A CAIANO
MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI VOLTERRA
ESTAV SUD EST	COMUNE DI GAMBASSI TERME
COMUNE DI SAN MINIATO	COMUNE DI MONTAIONE
COMUNE DI EMPOLI	COMUNE DI MONTEVARCHI
COMUNE DI MONTAIONE	COMUNE DI CASTELLINA IN CHIANTI
COMUNE DI CASTELFIORENTINO	COMUNE DI SIENA
COMUNE DI MONTELUPO F.NO	COMUNE DI BORGO A MOZZANO
COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE	COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE
COMUNE DI CERRETO GUIDI	COMUNE DI BARGA
COMUNE DI BIENTINA	COMUNE DI MASSA MARITTIMA
COMUNE DI VINCI	UNIONE COMUNI CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA
COMUNE DI CERTALDO	
COMUNE DI FUCECCHIO	APS SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA
COMUNE DI MONTESPERTOLI	
FUCECCHIO SERVIZI	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE
AGENZIA NAZIONALE GIOVANI	

I FORNITORI



LE ORGANIZZAZIONI CON CUI IL CONSORZIO COLLABORA





parte tre

CI PRENDIAMO CURA

SERVIZI IN GENERAL CONTRACTOR

SERVIZI DI CURA > 11 UTENTI > 2.303

CENTRI DIURNI SEMIRESIDENZIALI	RSA RSD	ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO ASSISTENZIALE E INTEGRATA	SERVIZI SOCIALI PROFESSIONALI	FISIOTERAPIA
4	4	2	1	1
126 utenti	112 utenti	700 utenti	1365 utenti	

SODDISFAZIONE COMMITTENTE* > 8,26 SODDISFAZIONE BENEFICIARIO > 8

SERVIZI INFANZIA E MINORI > 15 UTENTI > 1.360

GESTIONE NIDI D'INFANZIA	CIAF	ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	SERVIZI SUPPORTO AREA EDUCAZIONE
7	4	1	3
535 utenti	503 utenti	201 utenti	121 utenti

SODDISFAZIONE COMMITTENTE* > 9 SODDISFAZIONE BENEFICIARIO > 8,6

ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI > 6 UTENTI > 396

SODDISFAZIONE COMMITTENTE* > 8,2 SODDISFAZIONE BENEFICIARIO > 8,5

SERVIZI ACCOMPAGNAMENTO SCUOLABUS E PRESCUOLA > 4 UTENTI > 3.655

SODDISFAZIONE COMMITTENTE* > 8,9 SODDISFAZIONE BENEFICIARIO > 8,8

SERVIZI CIMITERIALI > 8

SODDISFAZIONE COMMITTENTE* > 8,5 SODDISFAZIONE BENEFICIARIO > 8,2

SPORTELLI IMMIGRATI > 1 UTENTI/ACCESSI > 4.479

SODDISFAZIONE COMMITTENTE* > 8,2 SODDISFAZIONE BENEFICIARIO > 8

SERVIZI DI RISTORAZIONE > 5 UTENTI > 4.669

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	SERVIZIO MENSA RSA
3	2
4579 utenti	90 utenti

SODDISFAZIONE COMMITTENTE* > 7,7 SODDISFAZIONE BENEFICIARIO > 8

SERVIZI DI PULIZIA > 2

SODDISFAZIONE COMMITTENTE* > 7 SODDISFAZIONE BENEFICIARIO > 8,9

SERVIZI CULTURALI > 20 UTENTI/ACCESSI > 297.245

GESTIONE MUSEALE	GESTIONE BIBLIOTECHE	ALTRI SERVIZI AREA BIBLIOTECA	SERVIZI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA
5	13	1	1
85095 utenti	121850 utenti	300 utenti	

SODDISFAZIONE COMMITTENTE* > 8,7 SODDISFAZIONE BENEFICIARIO > 8,6

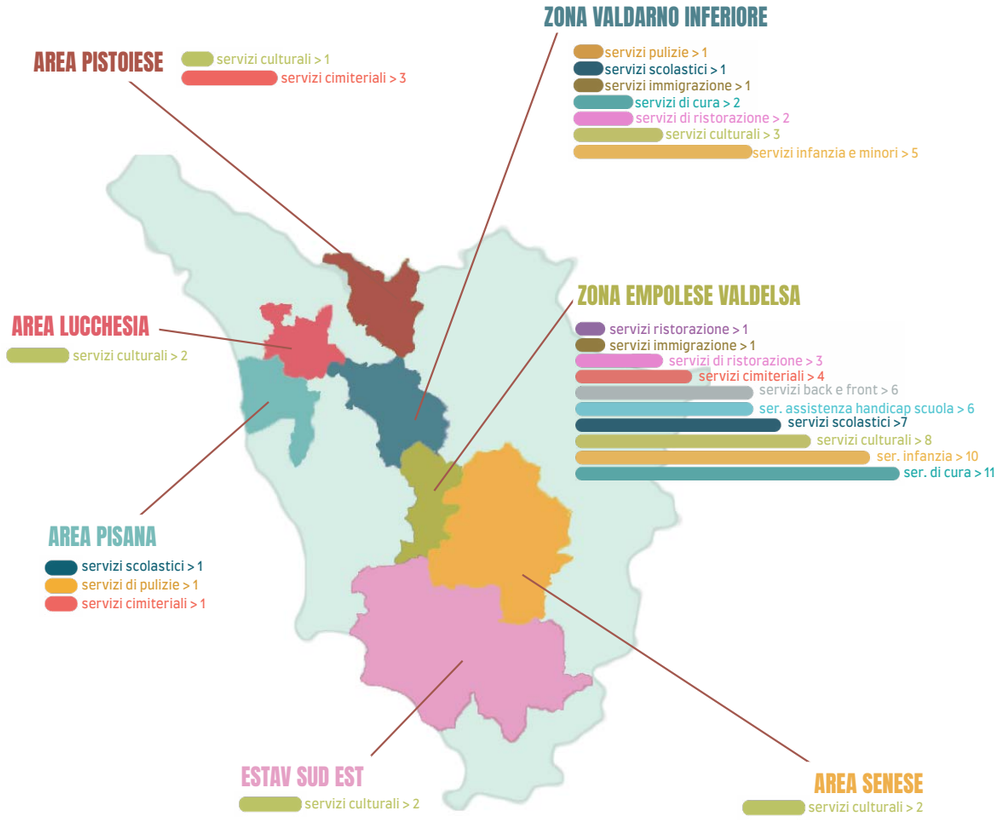
BACK E FRONT OFFICE > 6 UTENTI/ACCESSI > 102.236

URP, ACCOGLIENZA E REDAZIONE	SERVIZIO INFORMAGIOVANI	ALTRI SERVIZI INFORMATIVI	SERVIZI INFORMATIVI E SPORTELLI CASA
1	1	3	1
94292 utenti	5560 utenti	2384 utenti	

SODDISFAZIONE COMMITTENTE* > 8,85 SODDISFAZIONE BENEFICIARIO > 8,5

*Gli aspetti indagati sono: 1) Organizzazione del servizio - 2) Prestazione di lavoro - 3) Attività di coordinamento - 4) Attività di progettazione e monitoraggio

DOVE LAVORIAMO



I SERVIZI E IL COVID-19

Tutti i servizi sono stati ripensati nel corso del 2020 a causa della pandemia da Covid-19.

Ecco alcuni esempi di come l'emergenza sanitaria ha influito sulle attività di consorzio e cooperative e quali sono state le principali risposte messe in campo per garantire il proseguimento dei servizi.

I **centri diurni** per disabili e anziani, sono rimasti aperti, tranne che nel primo periodo di lockdown. Con le aziende sanitarie titolari dei servizi, sono state attivate progettazioni alternative e integrative per svolgere attività assistenziali domiciliari e interventi a supporto e a sostegno delle famiglie.

Le **residenze sanitarie** hanno continuato a garantire il servizio e sono state il servizio più colpito dalla pandemia. Le difficoltà più grosse da gestire si sono avute nel reperimento del personale assistenziale e infermieristico a causa delle assunzioni da parte delle aziende sanitarie pubbliche, nell'adeguamento organizzativo e gestionale per le procedure sicurezza anti-Covid e nei costi di gestione, aumentati a causa dell'acquisto dei DPI . Importante anche l'investimento per la formazione del personale sulla sicurezza e l'adeguamento delle strutture.

I **servizi di assistenza domiciliare** non sono mai stati interrotti. Le cooperative e il consorzio hanno investito in maniera significativa sull'adeguamento e sull'implementazione delle procedure operative per la sicurezza dei propri lavoratori, che ha visto il coinvolgimento dei consulenti di settore. È stata poi attivata una "Squadra Covid" per gli interventi presso gli utenti positivi.

Nell'**ambito educativo** le riprogettazioni hanno permesso di realizzare una serie di attività di carattere educativo in grado di sostenere i genitori dei bambini frequentanti i nidi d'infanzia e di creare proposte significative. In generale, son state realizzate attività educative a distanza e di supporto alla genitorialità, attività di formazione continua e supervisione degli operatori coinvolti.

Per i **servizi scolastici** sono stati attivati, sia su nostra iniziativa che su richiesta degli enti, servizi alternativi come interventi domiciliari di supporto educativo e a distanza.

Per i servizi cimiteriali sono stati garantiti i servizi indispensabili, oltre alla custodia e alla sorveglianza dei cimiteri. Il consorzio e le cooperative hanno poi adeguato le procedure della sicurezza a garanzia e tutela della salute dei propri lavoratori.

PROGETTI ATTIVATI NELLE COMUNITÀ

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE SOCIALE

Evvai
Evvai (Empolese Valdarno Valdelsa Aperti ed Inclusivi) è un progetto cofinanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (Fami) 2014-2020, che ha come obiettivo il completamento del percorso di autonomia di persone migranti uscite dai circuiti dell'accoglienza, tramite l'orientamento al lavoro e l'offerta di opportunità formative, la ricerca di soluzioni abitative e attività finalizzate all'inclusione sociale. Capofila di Evvai è il Consorzio CO&SO Empoli che può contare su una rete di partner: Arci Empolese Valdelsa, l'associazione Nosotras, l'associazione Arturo, la Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, Consorzio Opere di Misericordia, Movimento Shalom e le cooperative La Pietra d'Angolo e Lo Spigolo.
Casa, accompagnamento al lavoro e inclusione sociale sono i macrotemi attorno ai quali ruota Evvai.

Progetto Sprar Siproimi
Il Capofila del progetto Sprar/Siproimi è l'Unione dei Comuni Empolese Valdelsa che lavora insieme al nostro Consorzio, Oxfam, e alla Misericordia di Empoli e di Certaldo. CO&SO Empoli si occupa in particolare della promozione dell'occupabilità dei rifugiati e richiedenti asilo beneficiari attraverso servizi di orientamento al lavoro e attivazione di tirocini.

Cas- centri di accoglienza straordinari
Nel 2020 CO&SO Empoli ha gestito nel territorio sei centri per richiedenti asilo per conto della Prefettura di Firenze.
Nel servizio sono stati impiegati 5 operatori. 45 in media le persone ospitate nel corso dell'anno.

Progetto Persone
Nel 2020 il consorzio ha attuato Persone, un progetto di "integrazione e coesione sociale e per la tutela dei bisogni essenziali della persona umana sul territorio regionale". Il Progetto, pensato per contribuire alla fine dell'emergenza abitativa delle persone fuoriuscite dai sistemi di accoglienza, è stato portato avanti con finanziamenti della Regione Toscana.

Ora – Opportunità, Responsabilità e Autonomia
Il capofila del progetto finanziato con fondi por fse è la Società della salute Empolese Valdarno Valdelsa. Il consorzio ha lavorato in partenariato con l'associazione Vecchie e Nuove Povertà Onlus, l'Agenzia per lo sviluppo Empolese Valdelsa, il consorzio Mestieri Toscana. Il progetto era rivolto in particolare a donne vittime di violenza e di tratta. CO&SO Empoli ha lavorato al progetto con un proprio assistente sociale.

POLITICHE GIOVANILI

Il Consorzio CO&SO Empoli coordina La Rete Ergo, un network di ETS che lavorano nel campo dell'Educazione Non Formale e dello youth work da molti anni, gestendo servizi rivolti ad adolescenti e giovani e sviluppando percorsi dentro e fuori scuola, sia nazionali che internazionali. CO&SO Empoli supporta la rete nella progettazione e nella strutturazione di relazioni con enti ed organizzazioni, rappresentandola in contesti regionali, come il Tavolo Giovanisì della Regione Toscana, oppure in spazi di confronto nazionali (Cose da fare con i giovani, Attività di training con Agenzia Nazionale Giovani, ecc.).

I PROGETTI DELLA RETE ERGO

Per fare un tavolo, finanziato dal programma Erasmus+ Gioventù (Azione 347 – "Dialogo giovani e decisori politici"), è lo spazio che ci permette di generare un confronto tra ragazzi (15-29 anni) e decision makers locali, valorizzando i punti di vista dei giovani tra desideri, paure, speranze, necessità e favorendo la possibilità di individuare azioni condivise.

Open to youth, finanziato dalla Regione Toscana, ha offerto la possibilità ad Ergo di mettere in piedi un prototipo di Youth Bank locale, sostenendo e finanziando idee-progetti di gruppi giovanili informali o costituiti ispirate ai principi di Sostenibilità e con una ricaduta positiva nella comunità.

Allo stesso tempo ci ha permesso di aprire alcuni cantieri di lavoro (Laboratori di Futuro) all'interno di micro comunità (quartieri di città e piccoli borghi), coinvolgendo diversi attori (tra cui giovani) attorno ai temi della rigenerazione di spazi e alla partecipazione attiva nella progettazione di azioni con finalità di interesse generale.

Youth Lab, finanziato dal Cesvot, ha aiutato la Rete nell'adottare strumenti e linguaggi digitali per incrementare la partecipazione e la creatività attraverso workshop on-line, salotti di discussione aperti a tematiche di interesse dei giovani, ecc.

Hugo, finanziato da Comune di Empoli e Regione Toscana, rappresenta un'importante occasione per rilanciare, con approcci educativi informali calati nei contesti in presenza e on-line (dimensione "digital", che integra la dimensione digitale con quella espressamente locale), un lavoro nella comunità di quartiere e una rigenerazione urbana (di servizi, attività, spazi, allestimenti, ecc.) a partire dalle zone che presentano maggiori criticità (ad es. "zona stazione"

Nonunodimeno, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, ci ha fatto entrare all'interno della Didattica Digitale Integrata e ci ha permesso di lavorare a distanza con i ragazzi degli ultimi tre anni delle Scuole Superiori attraverso spazi educativi on line inseriti nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Ne è scaturita una grande adesione e spinta propositiva da parte dei giovani coinvolti (circa 100) e un interesse significativo di insegnanti e famiglie.

INIZIATIVE A FAVORE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il Consorzio ha portato avanti il progetto di creazione di un distretto dell'**economia civile** nel territorio dell'Empolese Valdelsa e del Valdarno Inferiore.

Ventisei realtà, guidate dal Consorzio, hanno sottoscritto un manifesto di intenti per realizzare sul territorio un nuovo modello di sviluppo basato su benessere e coesione sociale e creare un distretto dell'economia civile.

L'economia civile rappresenta un modello economico capace di integrare mercato, inclusione delle fasce deboli e dei nuovi fragili, sostenibilità ambientale e civismo.

Un distretto di economia civile, a differenza di quello industriale, ha la sua forza nell'essere comunità.

Insieme, come sperimentato negli altri territori in cui già è operativo un distretto, si riesce ad incrementare il capitale sociale e la capacità di produzione di innovazione sociale.

Nel 2020 sono stati attivati cinque gruppi di lavoro che lavorano sulle Fondazioni di comunità, sul *Digital divide*, sull'economia circolare, sul sostegno alimentare e per la creazione di una piattaforma di comunità.

Nel 2020 il consorzio ha rinnovato la sinergia con la **cooperativa Il Villaggio dei Popoli per la bottega del commercio Equo e Solidale di Empoli Altromercat**o e ha consolidato il rapporto con il tessuto associazionistico impegnato sui temi dell'economia circolare e del contrasto alla povertà.

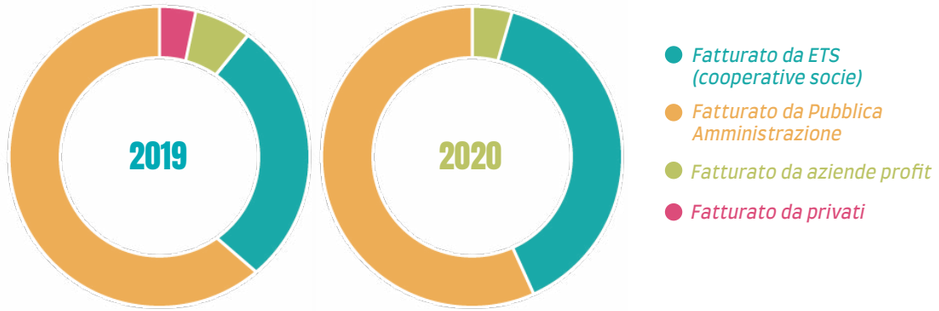
parte quattro
DATI ECONOMICI

DATI ECONOMICI

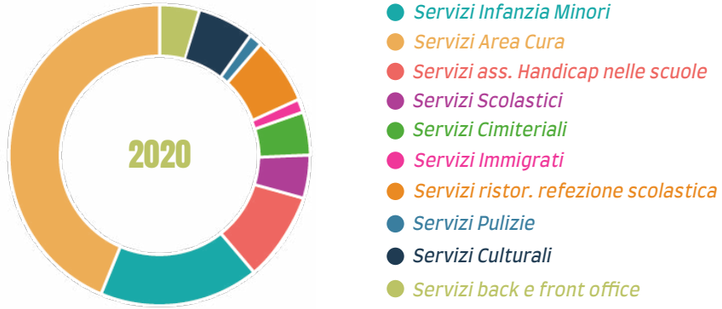
	2020	2019
VALORE DELLA PRODUZIONE	**€ 16.740.641,00**	**€ 19.160.924,00**
FATTURATO SERVIZI EROGATI DIRETTAMENTE	**€ 1.174.733,91**	**€ 1.802.024,62**
DI CUI		
· *Fatturato da Pubblica Amministrazione*	*€ 610.500,75*	*€ 1.069.785,61*
· *Fatturato da ETS (cooperative socie)*	*€ 496.347,55*	*€ 601.646,64*
· *Fatturato da aziende profit*	*€ 67.885,61*	*€ 85.952,37*
· *Fatturato da privati*	*-*	*€ 44.640*
FATTURATO SERVIZI DIVERSI	**€ 18.455,16**	**€ 23.997,75**
ATTIVO PATRIMONIALE	**€ 7.620.617,00**	**€ 7.112.672,00**
CAPITALE NETTO	**€ 734.199,00**	**€ 734.790,19**
UTILE D'ESERCIZIO	**€ 2.149,00**	**€ 7.996,00**
FATTURATO IN GENERAL CONTRACTOR	**€ 15.547.462,24**	**€ 17.334.964,13**
DI CUI		
· *Servizi Area Cura*	*€ 6.670.887,91*	
· *Servizi Infanzia Minori*	*€ 3.127.463,91*	
· *Servizi ass. handicap nelle scuole*	*€ 1.201.422,54*	
· *Servizi scolastici*	*€ 564.705,31*	
· *Servizi cimiteriali*	*€ 597.207,79*	
· *Servizi immigrati*	*€ 79.923,05*	
· *Servizi ristorazione e refezione scolastica*	*€ 1.163.963,1*	
· *Servizi pulizie*	*€ 76.794,12*	
· *Servizi culturali*	*€ 1.276.429,65*	
· *Servizi back e front office*	*€ 788.664,86*	
VALORE FATTURATO AGGREGATO CONSORTILE	**€ 31.467.191,00***	

*Senza i dati di ATI, OLV e Timone

FATTURATO SERVIZI EROGATI DIRETTAMENTE



FATTURATO IN GENERAL CONTRACTOR



Il valore della produzione del 2020 ha subito un decremento a causa della sospensione di molti servizi per l'emergenza sanitaria da Covid-19. A questo si aggiunge la graduale contrazione del servizio di accoglienza per richiedenti di protezione internazionale.

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO

Cosa sta facendo il Consorzio di diverso rispetto ad altra organizzazione economica per perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini?

A partire dal 2020 e per i prossimi anni il Consorzio si impegna a:

accreditarsi come soggetto economico e politico per la promozione di un ecosistema inclusivo, sostenibile, generativo.

I sotto-obiettivi su cui continuare a lavorare nel 2021 sono:

- ▷ perseguire le finalità legate al distretto dell'economia civile;
- ▷ sostenere e implementare le progettualità della Rete Ergo nell'ambito delle politiche per i giovani;
- ▷ promuovere e proporre processi di innovazione sociale per la risposta alle fragilità del nostro territorio (stranieri, disoccupati, conciliazione tempo lavoro famiglia);
- ▷ implementare la comunicazione e la promozione del valore del consorzio attraverso i canali social e il presidio dei contesti fisici.

Indirizzo
Via Domenico Bartoloni, 95
50053 Empoli

Tel.
0571922451
C.F.
05229780480

E-mail
segreteria@coesoempoli.it
Posta certificata
coeso.empoli@legalmail.it

www.coesoempoli.it

Progetto grafico
Camilla Caparrini

Gruppo di lavoro
Andrea Campinoti
Ilaria Lisi
Petra Petrilli
Alice Pistolesi
Stefania Scardigli